

CATAS S.p.A.

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	VIA ANTICA, 24/3 SAN GIOVANNI AL NATISONE UD
Codice Fiscale	01818850305
Numero Rea	UD 198012
P.I.	01818850305
Capitale Sociale Euro	984.250 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	712010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	8.444	19.201
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.714	415
7) altre	19.922	30.691
Totale immobilizzazioni immateriali	31.080	50.307
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.423.353	4.694.571
2) impianti e macchinario	1.188.531	853.936
4) altri beni	137.636	146.677
Totale immobilizzazioni materiali	5.749.520	5.695.184
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni	1.000	1.000
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	905	905
Totale crediti verso altri	905	905
Totale crediti	905	905
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.905	1.905
Totale immobilizzazioni (B)	5.782.505	5.747.396
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.240	7.635
4) prodotti finiti e merci	14.921	15.323
Totale rimanenze	25.161	22.958
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.210.189	1.088.741
Totale crediti verso clienti	1.210.189	1.088.741
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.038	27.117
Totale crediti tributari	160.038	27.117
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.654	34.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	233.734	265.517
Totale imposte anticipate	268.388	300.210
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.868	189.140
Totale crediti verso altri	191.868	189.140
Totale crediti	1.830.483	1.605.208
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.055.858	2.785.657
3) danaro e valori in cassa	2.276	2.564

Totale disponibilità liquide	3.058.134	2.788.221
Totale attivo circolante (C)	4.913.778	4.416.387
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	157.947	169.424
Totale ratei e risconti (D)	157.947	169.424
Totale attivo	10.854.230	10.333.207
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.003.650	1.003.650
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.957.730	1.957.730
IV - Riserva legale	200.730	49.346
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	472.303	251.911
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	472.305	251.912
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	410.883	371.776
Utile (perdita) residua	410.883	371.776
Totale patrimonio netto	4.045.298	3.634.414
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.925	7.567
3) altri	627.500	627.500
Totale fondi per rischi ed oneri	631.425	635.067
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.138.424	1.077.108
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.500	266.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.965.750	3.232.250
Totale debiti verso banche	3.232.250	3.498.750
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.754	168.299
Totale acconti	136.754	168.299
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.037.915	643.628
Totale debiti verso fornitori	1.037.915	643.628
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.801	193.277
Totale debiti tributari	158.801	193.277
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.504	162.040
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.504	162.040
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.859	170.624
Totale altri debiti	183.859	170.624
Totale debiti	4.919.083	4.836.618
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	120.000	150.000
Totale ratei e risconti	120.000	150.000
Totale passivo	10.854.230	10.333.207

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	1.225.000	1.225.000
Totale conti d'ordine	1.225.000	1.225.000

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.607.260	5.222.091
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(20.754)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	30.000	30.000
altri	157.312	249.226
Totale altri ricavi e proventi	187.312	279.226
Totale valore della produzione	5.794.572	5.480.563
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	258.306	262.779
7) per servizi	1.376.714	1.293.273
8) per godimento di beni di terzi	88.407	87.459
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.721.099	1.643.234
b) oneri sociali	528.438	506.149
c) trattamento di fine rapporto	119.900	114.106
Totale costi per il personale	2.369.437	2.263.489
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.275	23.580
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	809.343	766.961
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	52.440	52.174
Totale ammortamenti e svalutazioni	887.058	842.715
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.203)	3.553
12) accantonamenti per rischi	-	50.000
14) oneri diversi di gestione	79.537	67.964
Totale costi della produzione	5.057.256	4.871.232
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	737.316	609.331
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25.269	24.439
Totale proventi diversi dai precedenti	25.269	24.439
Totale altri proventi finanziari	25.269	24.439
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	60.415	62.707
Totale interessi e altri oneri finanziari	60.415	62.707
17-bis) utili e perdite su cambi	20	9
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(35.126)	(38.259)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	3.416	84.451
Totale proventi	3.416	84.451
21) oneri		
altri	1.023	464
Totale oneri	1.023	464
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	2.393	83.987

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	704.583	655.059
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	265.520	304.759
imposte differite	(3.642)	(5.038)
imposte anticipate	(31.822)	16.438
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	293.700	283.283
23) Utile (perdita) dell'esercizio	410.883	371.776

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

La società Catas S.p.A. svolge attività di controllo di qualità e di certificazione dei prodotti, provvedendo all'esecuzione di prove di laboratorio e collaudi per l'industria dei mobili e del legno, nel settore dell'agroalimentare, nel settore delle attrezzature per i parchi gioco e nei settori delle scienze applicate all'ambiente e al territorio. La Società inoltre progetta e realizza attrezzature di prova e di ricerca. Si occupa, altresì, di sperimentazione e di ricerca scientifica al fine di implementare competenze specifiche da condividere con le imprese appartenenti ai settori economici di riferimento, anche attraverso l'organizzazione di corsi di aggiornamento.

La Nota Integrativa fornisce l'analisi e l'illustrazione, secondo modalità descrittivo-esplicative, delle informazioni quantitative contenute nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Fornisce, inoltre, ogni altra informazione, ancorché non richiesta da specifiche disposizioni di legge, idonea a rendere chiaro e intellegibile il bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in forma ordinaria, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile, integrate, ove necessario, dalle statuizioni dei principi contabili nazionali, così come revisionati/integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità [OIC], ed internazionali (IAS/IFRS).

La redazione del bilancio d'esercizio, secondo le regole ordinarie, rappresenta una libera opzione esercitata dall'Organo Amministrativo allo scopo di perseguire l'obiettivo della massima chiarezza e completezza dell'informazione contabile.

Principi di carattere generale

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile; più precisamente:

1. la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;
2. si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
3. è stato rispettato il principio della prudenza contabilizzando a bilancio solo i profitti realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
4. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
5. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
6. i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che la Società non detiene poste con obbligo di retrocessione a termine, non ha imputato oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e non ha emesso strumenti finanziari.

Principi di redazione dei prospetti in unità di euro

Ai sensi del disposto di cui all'art. 2423, co. 5°, del Codice Civile:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono predisposti in unità di euro;
- i dati della Nota Integrativa risultano parimenti espressi in unità di euro, anziché in migliaia di euro, in quanto tale soglia di arrotondamento garantisce una maggior chiarezza di esposizione.

Criteria di valutazione

I criteri adottati nella valutazione delle poste di bilancio dello Stato Patrimoniale sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Al termine dell'esercizio non residuano attività e passività da regolamento in valuta. I crediti e i debiti verso soggetti non residenti nel territorio nazionale risultano, infatti, denominati in euro. Esistono, viceversa, delle trascurabili giacenze di cassa denominate in diverse valute non euro.

La voce C.17-bis) «Utili e perdite su cambi» accoglie il saldo netto dei differenziali derivanti dalla contrapposizione tra valutazione al cambio a pronti alla data di registrazione e quella al cambio a pronti alla data di fine esercizio relativamente alle suddette giacenze di cassa.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Risultano iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo di eventuali spese accessorie e costi di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti, sistematicamente effettuati nel corso degli esercizi, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

In particolare:

- i costi sostenuti per la creazione e registrazione di marchi risultano ammortizzati nell'arco di 10 esercizi;
- le spese sostenute per migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata economico-tecnica degli specifici fattori di produzione che le rappresentano e il cui costo è stato oggetto di capitalizzazione, considerando anche la vita utile residua del/i bene/i oggetto di specifico contratto di locazione finanziaria;
- i costi sostenuti per la realizzazione del sito web sono ammortizzati nell'arco di 5 esercizi;
- i costi sostenuti per la realizzazione del portale web sono ammortizzati nell'arco di 5 esercizi;
- i costi sostenuti per l'accreditamento CQA sono ammortizzati nell'arco di 5 esercizi.

Il periodo di ammortamento così individuato esprime la residua possibilità di utilizzazione dei beni, dei diritti e degli oneri pluriennali costituenti ciascuna voce.

In relazione alla disposizione di cui all'art. 2426, punto 5), del Codice Civile, alla data di riferimento del presente documento, si segnala che risultano capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, costi di pubblicità per euro 53.785, ammortizzati per euro 45.341; pertanto, i dividendi possono essere distribuiti solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Alla data del 31.12.2015 non risultano altre immobilizzazioni immateriali la cui iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale richieda il consenso del Collegio Sindacale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	53.785	24.840	94.336	172.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.584	24.425	63.645	122.654
Valore di bilancio	19.201	415	30.691	50.307
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.748	3.300	6.048
Ammortamento dell'esercizio	10.757	449	14.069	25.275
Totale variazioni	(10.757)	2.299	(10.769)	(19.227)
Valore di fine esercizio				
Costo	53.785	27.588	97.636	179.009
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.341	24.874	77.714	147.929
Valore di bilancio	8.444	2.714	19.922	31.080

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di eventuali spese accessorie ovvero di eventuali costi di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Gli ammortamenti, imputati sistematicamente a Conto Economico a quote costanti (fatte salve quelle relative all'esercizio di entrata in funzione del bene a cui si riferiscono), sono stati calcolati, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nel corso del primo esercizio di entrata in funzione del bene (criterio medio-statistico):

- Fabbricati 3/6 %
- Costruzioni leggere 20 %
- Mobili e macchine ufficio 12-24 %
- Impianti specifici laboratorio 15-30 %
- Macchinari laboratorio tecnico 15-30 %
- Macchine ufficio elettroniche 20-40 %
- Autoveicoli da trasporto 40 %
- Impianti interni di comunicazione 50 %
- Autovetture 25 %
- Impianti di allarme 60 %

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazioni né monetarie né economiche.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a Conto Economico. Le spese di manutenzione aventi natura incrementativa sono capitalizzate sul bene a cui si riferiscono ed ammortizzate in base all'aliquota applicabile a quest'ultimo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.646.912	5.906.024	89.619	1.156.976	13.799.531
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.952.341	5.052.088	89.619	1.010.299	8.104.347
Valore di bilancio	4.694.571	853.936	-	146.677	5.695.184
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	737.378	-	126.300	863.678
Ammortamento dell'esercizio	271.219	402.783	-	135.341	809.343
Totale variazioni	(271.219)	334.595	-	(9.041)	54.335
Valore di fine esercizio					
Costo	6.646.912	6.628.040	89.619	1.225.681	14.590.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.223.560	5.439.509	89.619	1.088.045	8.840.733
Valore di bilancio	4.423.353	1.188.531	-	137.636	5.749.520

Le quote di ammortamento, sistematicamente calcolate in ogni esercizio, devono intendersi rappresentative della vita utile residua dei beni cui si riferiscono.

Dall'esame delle variazioni intervenute nella voce in commento, si evidenzia che la Società ha proseguito nel potenziamento della propria struttura produttiva acquistando beni strumentali (macchinari, impianti e macchine elettroniche, autovetture ed autoveicoli).

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

I beni in leasing sono iscritti in bilancio secondo il metodo patrimoniale, in linea con le disposizioni civilistiche. Nello specifico, a Conto Economico sono contabilizzati i canoni di leasing, deducibili per competenza, mentre il bene in leasing è iscritto nell'attivo per il suo valore di riscatto solo al termine del contratto di riferimento.

Si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), del Codice Civile al fine di fornire opportuna evidenza degli effetti conseguenti all'applicazione alternativa del c.d. «metodo finanziario».

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	494.674
relativi fondi ammortamento	479.094
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	46.741
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	447.933
relativi fondi ammortamento	525.835
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	371.149
Totale (a.6+b.1)	819.082
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	275.963
di cui scadenti nell'esercizio successivo	73.461
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	202.502
c.3) Rimborsamento delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	73.461
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	202.502
di cui scadenti nell'esercizio successivo	202.502
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	616.580
e) Effetto fiscale	362.467
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	254.113

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	77.301
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	3.840
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	144.629
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	(71.168)
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	(13.509)
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	(57.659)

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo storico di sottoscrizione o di acquisizione o al minor valore che risulti alla data della chiusura dell'esercizio e che possa essere considerato durevole.

Le immobilizzazioni costituite da crediti sono iscritte al presumibile valore di realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000
Valore di fine esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000

Nella voce partecipazioni in altre imprese risulta iscritta la quota di partecipazione al capitale sociale della "AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO INDUSTRIALE DELLA SEDIA S.P.A CONSORTILE" (in sigla "ASDI SEDIA"), valorizzata secondo il metodo del costo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	905	905	905
Totale crediti immobilizzati	905	905	905

I crediti immobilizzati sono composti dai depositi cauzionali corrisposti all'atto della stipula di specifici contratti di somministrazione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	905	905
Totale	905	905

Attivo circolante

Rimanenze

Sono state iscritte in questa voce le rimanenze di materie di consumo e di merci.

Le rimanenze di magazzino sono valutate sulla base del minore tra i costi sostenuti per l'acquisto e il valore di realizzo desumibile dal mercato. Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il metodo utilizzato per il calcolo è stato quello c.d. «del costo specifico».

Le rimanenze si compongono di stampati, materiali di consumo per le macchine d'ufficio, pubblicazioni di carattere tecnico impiegate ai fini delle prestazioni dei servizi e materiali di consumo di laboratorio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.635	2.605	10.240
Prodotti finiti e merci	15.323	(402)	14.921
Totale rimanenze	22.958	2.203	25.161

Attivo circolante: crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8) del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è ottenuto mediante stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in debita considerazione tutte le condizioni note in grado di influire sulla loro effettiva esigibilità.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.088.741	121.448	1.210.189	1.210.189	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.117	132.921	160.038	160.038	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	300.210	(31.822)	268.388	34.654	233.734	128.581
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	189.140	2.728	191.868	191.868	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.605.208	225.275	1.830.483	1.596.749	233.734	128.581

Il valore dei crediti verso clienti deriva dalla differenza tra il valore nominale degli stessi e l'ammontare accantonato a titolo di svalutazione. L'ammontare complessivo stanziato a fondo svalutazione crediti è stato stimato sulla base di un procedimento sintetico ovvero applicando all'importo dei crediti verso clienti in essere alla data di chiusura del bilancio una percentuale di circa il 15%. Tale misura è, infatti, stata ritenuta congrua a rappresentare il rischio di inesigibilità in base all'esperienza maturata dalla Società nel contesto socio-economico in cui essa opera.

Nel dettaglio, quindi, la movimentazione del fondo risulta la seguente:

Fondo al 1° gennaio 2015	€ 192.130
Perdite sofferte nell'esercizio	€ 31.959
Accantonamento dell'esercizio	€ 52.440
Fondo al 31 dicembre 2015	€ 212.611

Trova iscrizione fra i crediti verso altri, per euro 56.448,49, l'importo pagato al socio cessato Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Unione Europea	Extra Unione	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	899.035	234.439	76.715	1.210.189
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	160.038	-	-	160.038
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	268.388	-	-	268.388
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	191.868	-	-	191.868
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.519.329	234.439	76.715	1.830.483

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.785.657	270.201	3.055.858
Denaro e altri valori in cassa	2.564	(288)	2.276
Totale disponibilità liquide	2.788.221	269.913	3.058.134

Per la descrizione della movimentazione della situazione finanziaria netta si rinvia al Rendiconto Finanziario riportato nella presente Nota Integrativa.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le variazioni atte a dare puntualmente conto della quota parte di costi e ricavi da integrare o da sospendere in base al principio di competenza.

La classe evidenzia risconti attivi relativi a costi di competenza di esercizi futuri, sebbene la loro manifestazione numeraria sia avvenuta nel corso dell'esercizio. Gli importi maggiormente rilevanti sono relativi al premio sull'opzione CAP (109.925) e al leasing sull'immobile (10.962).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	169.424	(11.477)	157.947
Totale ratei e risconti attivi	169.424	(11.477)	157.947

Si dà atto che tanto il metodo, quanto l'importo hanno riscosso l'assenso del Collegio Sindacale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	1.003.650	-	-		1.003.650
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.957.730	-	-		1.957.730
Riserva legale	49.346	151.384	-		200.730
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	251.911	220.392	-		472.303
Varie altre riserve	1	-	1		2
Totale altre riserve	251.912	220.392	1		472.305
Utile (perdita) dell'esercizio	371.776	(371.776)	-	410.883	410.883
Totale patrimonio netto	3.634.414	-	1	410.883	4.045.298

Le differenze rispetto all'esercizio precedente sono la risultante delle seguenti operazioni:

- accantonamento a riserva legale del 5% dell'utile dell'esercizio 2014, per l'importo di euro 151.384,13;
- accantonamento a riserva straordinaria dell'utile dell'esercizio 2014 per l'importo di euro 220.392,28;
- realizzazione nel corso dell'esercizio 2015 di un utile pari ad euro 410.882,85.

L'assemblea straordinaria della società tenutasi il 15 ottobre 2015, preso atto del valore delle azioni del socio cessato Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone al 1° gennaio 2015 (Legge 27 dicembre 2013, n 147, art. 1, co. 569), determinato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2437-ter c.c., in euro 56.448,49, ha stabilito che la liquidazione di tale importo avvenga tramite riduzione del capitale sociale da euro 1.003.650 a euro 984.250 e per differenza mediante riduzione della riserva straordinaria.

Si specifica che la delibera di riduzione del capitale sociale è stata eseguita nel 2016, decorso il termine di novanta giorni, previsto dal terzo comma dell'art. 2445 c.c. non avendo fatto opposizione alcun creditore sociale anteriore all'iscrizione della delibera.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.003.650	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.957.730	Capitale	A;B	1.957.730
Riserva legale	200.730	Utili	B	200.730
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	472.303	Utili	A;B;C	472.303
Varie altre riserve	2	Utili	A;B;C	2
Totale altre riserve	472.305	Utili	A;B;C	472.305
Totale	3.634.415			2.630.765
Quota non distribuibile				2.166.904

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				463.861

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla data di riferimento del presente documento non erano determinabili l'ammontare (quantum) o la data (an) di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici, privi di giustificazione economica.

La voce "Fondo imposte differite" accoglie, come meglio precisato nel prosieguo, l'impatto derivante dalla fiscalità differita passiva sul risultato economico dell'esercizio.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.567	627.500	635.067
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	3.642	-	3.642
Totale variazioni	(3.642)	-	(3.642)
Valore di fine esercizio	3.925	627.500	631.425

La voce altri fondi comprende:

Fondo rischi certificazioni (euro 280.000)

Il fondo rischi su certificazioni risulta costituito al fine di fronteggiare eventuali contestazioni in merito alla validità delle prove che vengono eseguite dalla Società sui prodotti che sono destinati ai mercati (diversi da USA e Canada) e al contenuto delle relative certificazioni rilasciate da Catas S.p.A.

Fondo rischi contenzioso clienti USA e Canada (euro 347.500)

Il fondo rischi contenzioso clienti USA e Canada risulta costituito al fine di fronteggiare eventuali contestazioni in merito alla validità delle prove che vengono eseguite dalla Società sui prodotti che sono destinati al mercato degli USA e del Canada e al contenuto delle relative certificazioni rilasciate da Catas S.p.A.. L'accantonamento trova ragione nel fatto che l'assicurazione stipulata da Catas S.p.A. non copre l'attività prestata direttamente dalla Società a favore di clienti residenti in questi paesi e il rischio indiretto connesso alla vendita in Usa e Canada di prodotti da parte dei clienti della Società stessa.

Fondo imposte differite

Risulta costituito dallo stanziamento della fiscalità differita passiva per euro 3.925.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.077.108
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	103.466
Utilizzo nell'esercizio	42.150
Totale variazioni	61.316
Valore di fine esercizio	1.138.424

Debiti

Sono rilevati al valore nominale coincidente con il valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.498.750	(266.500)	3.232.250	266.500	2.965.750	1.899.750
Acconti	168.299	(31.545)	136.754	136.754	-	-
Debiti verso fornitori	643.628	394.287	1.037.915	1.037.915	-	-
Debiti tributari	193.277	(34.476)	158.801	158.801	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.040	7.464	169.504	169.504	-	-
Altri debiti	170.624	13.235	183.859	183.859	-	-
Totale debiti	4.836.618	82.465	4.919.083	1.953.333	2.965.750	1.899.750

La Società nell'esercizio 2010 ha sottoscritto un mutuo FRIE tramite Banca Mediocredito dell'importo di euro 2.665.000 di durata decennale e un mutuo ventennale per l'importo di euro 1.500.000 con Banca Mediocredito. A fronte di tali finanziamenti, la Società ha sottoscritto, con decorrenza 2010, un contratto di copertura (Opzione Cap) su un importo sottostante pari a euro 1.225.000, a parziale copertura del rischio di tasso, sostenendo un costo di euro 152.000. Detto costo è stato riscontato sulla base della durata dell'opzione.

Il primo mutuo è stato iscritto in bilancio per l'importo di euro 266.500 nei debiti verso banche entro 12 mesi e per euro 1.465.750 oltre 12 mesi; l'ammortamento di detto finanziamento ha avuto inizio nel corso del 2012. Il mutuo ventennale trova iscrizione interamente tra i debiti verso banche oltre l'esercizio successivo in quanto il periodo di ammortamento decorre dal 30.06.2022.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Unione Europea	Totale
Debiti verso banche	3.232.250	-	3.232.250
Acconti	136.754	-	136.754
Debiti verso fornitori	1.037.746	169	1.037.915
Debiti tributari	158.801	-	158.801
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.504	-	169.504
Altri debiti	183.859	-	183.859
Debiti	4.918.914	169	4.919.083

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le variazioni atte a dare puntualmente conto della quota parte di costi e ricavi da integrare o da sospendere in base al principio di competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	150.000	(30.000)	120.000
Totale ratei e risconti passivi	150.000	(30.000)	120.000

Il risconto passivo di euro 120.000 considera la quota di competenza degli esercizi successivi del contributo riconosciuto alla Società a titolo di intervento sul territorio.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale così come richiesto dall'art. 2424, c. 3 del Codice Civile.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

L'importo indicato è relativo al contratto di copertura rischio di tasso (opzione CAP) per euro 1.225.000.

Nota Integrativa Conto economico

Le componenti positive e negative di reddito sono state rilevate seguendo le indicazioni provenienti dal dettato normativo.

Nella loro determinazione sono stati osservati i principi cardine (chiarezza, correttezza e verità) e generali (prospettiva di funzionamento, competenza, prudenza, prevalenza della sostanza sulla forma, omogeneità dei criteri nel tempo, valutazione separata degli elementi) di redazione del bilancio.

Sono stati, inoltre, rispettati tutti i criteri in tema di rappresentazione.

Valore della produzione

Valore 2014	€ 5.480.563
Valore 2015	€ 5.794.571
Differenza	€ 314.008

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, punto 10), del Codice Civile, si specifica la composizione, per settore di attività, della stessa voce A.1) «Ricavi delle vendite e delle prestazioni».

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Abbonamento esercizio	519.597
Prestazione servizi (superfici)	1.133.716
Prestazione servizi (sedie)	1.127.303
Prestazione servizi (mobili/tavoli)	964.732
Prestazione servizi (meccaniche)	193.094
Prestazione servizi (imballaggi)	5.952
Prestazione servizi (fuoco)	237.750
Prestazione servizi (formaldeide)	129.586
Prestazione servizi (chimiche altre)	345.868
Prestazione servizi (trad./duplicatori)	29.861
Prestazione servizi (materassi)	208.832
Prestazione servizi (disabili)	2.085
Prestazione servizi (microbiologia)	24.613
Prestazione servizi (relazioni)	10.932
Prestazioni servizi CQA (parco giochi)	17.802
Prest.servizi CARB (certificaz)	26.653
Prestazione servizi CQA (superfici)	109.887
Prestazione servizi CQA (meccaniche)	21.211
Prestazione servizi CQA (formaldeide)	129.088
Prestazione servizi CARB (formaldeide)	70.034
Prestazione servizi (vini)	83.798

Prestazione servizi (acqua)	59.606
Prestazione servizi (alim. Cere)	103.749
Prestazione servizi (MUD)	17.337
Prestazione servizi (consul./ambiente)	27.371
Prestazione servizi (camini/ecc.)	129.787
Variazioni per sconti e abbuoni	76
Ribassi su fatt.vendita estero	(1.102)
Variazioni per resi, abbuoni	(22)
Abbuoni per classi di fatturato	(121.936)
Totale	5.607.260

Relativamente alla suddivisione delle prestazioni per area geografica, si specifica che i clienti italiani rappresentano il 59,90% del fatturato, i clienti appartenenti a paesi dell'Unione Europea il 30,98% e i clienti extraUnione Europea il 9,12%.

A compimento dell'analisi condotta, si segnala, altresì, la composizione della voce A.5) «Altri ricavi e proventi».

Descrizione	Importo
Ricavi attività di ricerca	€ 864
Ricavi organizzazione corsi semin.	€ 8.297
Ricavi vend.mat.prove/3D/ecc.	€ 3.778
Vendita attrezzature prova	€ 53.706
Recupero spese trasporto	€ 13.764
Recupero spese insoluti/legali	€ 6.966
Recupero spese trasferta/dipendenti	€ 4.985
Ricavi vendita libri/CD/Not. Catas	€ 723
Ricavi vendita rottami/carta/ferro	€ 348
Ricavi (riadd. Costo camp.)	€ 1.390
Ricavi su consulenze specifiche	€ 4.210
Ricavi dom. cert. "WKI"	€ 18.810
Ricavi certificaz. FIRA	€ 7.800
Rec. Spese utenze (Ctr. COMODATO)	€ 4.800
Ric. Scambio posto-Fotovol. (ENEL)	€ 2.637
Omaggi da fornitori	€ (596)
Arrotondamenti attivi	€ 9
Plusvalenze da alienazione macchinari	€ 24.821
Incassi diversi (BCC Manzano)	€ 30.000

Totale	€ 187.312
---------------	------------------

Costi della produzione

Valore 2014	€ 4.871.232
Valore 2015	€ 5.057.257
Differenza	€ 186.025

Tra i costi della produzione si segnalano:

- i *costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*, che ammontano a euro 258.306, determinate, nello specifico, dal costo delle materie prime per euro 202.513 e dal costo delle merci per euro 5.793;
- i *costi per servizi*, che ammontano a euro 1.376.314, all'interno dei quali le componenti maggiormente significative dal punto di vista quantitativo risultano:
 - l'energia elettrica, pari ad euro 291.302;
 - le spese di manutenzione, pari a euro 223.650;
 - gli emolumenti corrisposti ai componenti l'organo amministrativo e di controllo che, comprensivi degli oneri sociali, ammontano a euro 166.789;
 - le consulenze, pari a euro 128.864;
 - le assicurazioni, di complessivi euro 82.452;
- i *costi per godimento dei beni di terzi*, pari a euro 88.407, i cui componenti maggiormente significativi sono canoni di locazione finanziaria dell'immobile di Lissone (euro 83.732);

gli *oneri diversi di gestione*, pari a euro 79.537, all'interno dei quali i componenti maggiormente significativi dal punto di vista quantitativo sono rappresentati dalle imposte e tasse (euro 34.615), dagli abbonamenti alle banche dati (euro 26.763) e dalle quote associative (euro 8.522).

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	60.406
Altri	9
Totale	60.415

Dettaglio altri proventi finanziari (voce C.16)

Interessi attivi su c/c bancari	€ 25.269
Totale	€ 25.269

Utili e perdite su cambi (voce C.17-bis)

La voce si compone della somma algebrica degli utili (euro 170) e delle perdite (euro 150) su cambi di fine esercizio relativi alle consistenze di cassa denominate in valuta non di conto.

Proventi e oneri straordinari*Dettaglio proventi straordinari (voce E.20)***Sopravvenienze attive**

€ 3.416

I valori che compongono la voce si riferiscono alle sopravvenienze derivanti da fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria dell'impresa e da componenti positivi relativi a esercizi precedenti.

*Dettaglio oneri straordinari (voce E.21)***Sopravvenienze passive**

€ 1.021

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie sopravvenienze passive derivanti da fatti per i quali la fonte dell'onere è estranea alla gestione ordinaria dell'impresa, in particolare si tratta di componenti negativi relativi a esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipateImposte correnti differite e anticipate

Lo stanziamento operato per le imposte correnti dell'esercizio è determinato sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

La fiscalità differita (attiva e passiva) è stata stanziata in ragione dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori attribuiti alle attività e passività, secondo corretti principi contabili e civilistici, e i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali. In particolare, il credito per imposte anticipate è stato calcolato in quanto si ritiene ragionevolmente certa la sua recuperabilità. Le relative imposte differite e anticipate sono indicate nel Conto Economico nell'apposita voce 22) «Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate», sia in sede di stanziamento che di utilizzo e sono state calcolate utilizzando le seguenti aliquote previste per gli esercizi in cui si ritiene avverrà il "riversamento":

Aliquote	Es. 2016	Es. 2017	Es. 2018	Es. 2019	Oltre
IRES	27,5%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

Totale differenze temporanee deducibili	1.080.818	121.298
Totale differenze temporanee imponibili	14.506	-
Differenze temporanee nette	(1.066.312)	(121.298)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(286.742)	(5.901)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	27.009	1.170
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(259.733)	(4.731)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Altri ricavi fiscalmente tassati nell'anno	150.000	(120.000)	30.000	27,50%	8.250	3,90%	1.170
Altri ricavi fiscalmente tassati nell'anno	-	90.000	90.000	24,00%	21.600	3,90%	3.510
Accantonamenti per rischi su crediti	185.726	(140.726)	45.000	27,50%	12.375	-	-
Accantonamenti per rischi su crediti	-	161.353	161.353	24,00%	38.725	-	-
Ammortamenti eccedenti il limite fiscale	733.188	(686.434)	46.754	27,50%	12.857	-	-
Ammortamenti eccedenti il limite fiscale	-	706.413	706.413	24,00%	169.539	-	-
Ammortamento Marchio	1.304	(1.298)	6	27,50%	2	3,90%	-
Ammortamento Marchio	-	1.292	1.292	24,00%	310	3,90%	51

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Imposta sostitutiva su leasing immobiliare	3.554	(1.954)	1.600	27,50%	440
Contributi su impianti	23.967	(12.905)	11.062	27,50%	3.042
Contributi su impianti	-	1.844	1.844	24,00%	443

Descrizione	Importo
IRES	€ 225.015
IRAP	€ 40.750
IRES c/imposte differite	€ -3.642
IRES c/imposte anticipate	€ 30.652
IRAP c/imposte anticipate	€ 1.170
Totale	€ 293.945

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	704.583	
Aliquota teorica (%)	27,5	
Imposta IRES	193.760	
Saldo valori contabili IRAP		3.159.192
Aliquota teorica (%)		3,9
Imposta IRAP		123.208
Differenze temporanee deducibili		
- incrementi dell'esercizio	176.434	-
- riversamento da esercizi precedenti	- 73.309	- 30.006
Totale differenze temporanee deducibili	103.125	- 30.006
Differenze temporanee imponibili		
- incrementi dell'esercizio	-	-
- riversamento da esercizi precedenti	- 13.016	-
Totale differenze temporanee imponibili	- 13.016	-
Totale differenze temporanee	116.141	- 30.006
Var.ni permanenti in aumento	72.911	218.674
Var.ni permanenti in diminuzione	55.481	-
Totale imponibile	838.154	3.347.860
Deduzione ACE	20.810	-
Altre deduzioni rilevanti IRAP		2.302.990
Totale imponibile fiscale	817.344	1.044.870
Totale imposte correnti reddito imponibile	224.770	40.750
Aliquota effettiva (%)	31,9	1,3

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	410.883	371.776
Imposte sul reddito	293.700	283.283
Interessi passivi/(attivi)	35.146	38.268
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	739.729	693.327
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	119.900	164.106
Ammortamenti delle immobilizzazioni	834.618	790.541
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	52.442	72.919
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.006.960	1.027.566
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.746.689	1.720.893
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.203)	24.307
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(121.448)	(113.107)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	394.287	(19.658)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	11.477	11.197
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(30.000)	(30.000)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(162.539)	32.774
Totale variazioni del capitale circolante netto	89.574	(94.487)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.836.263	1.626.406
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(35.146)	(38.268)
(Imposte sul reddito pagate)	(357.575)	(331.360)
(Utilizzo dei fondi)	(62.226)	(11.876)
Totale altre rettifiche	(454.947)	(381.504)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.381.316	1.244.902
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(863.677)	(661.623)
Flussi da disinvestimenti	24.821	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(6.047)	(16.766)
Immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da disinvestimenti	-	1.375
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(844.903)	(677.014)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(266.500)	(266.500)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(266.500)	(266.500)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	269.913	301.388
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.788.221	2.486.833
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.058.134	2.788.221

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Si forniscono, di seguito, i dati relativi al numero medio dei dipendenti in forza alla data del 31.12.2015.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	44
Totale Dipendenti	45

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 si segnala che nel corso del 2015 sono stati attribuiti e versati compensi all'organo amministrativo per euro 118.200, e al collegio sindacale per euro 23.000.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16-bis si segnala che nel corso del 2015 sono stati attribuiti e versati compensi all revisore legale per euro 7.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale al 31 dicembre 2015 è diviso in numero 100.365,00 azioni ordinarie da nominali euro 10,00 cadauna.

Nota Integrativa parte finale

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio. Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari a complessivi euro 410.882,85 come segue: a riserva statutaria per euro 123.264,86 e a riserva straordinaria la restante parte, pari a euro 287.617,99.

San Giovanni al Natisone, 23 marzo 2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

BERNARDINO CECCARELLI

firmato